

Decreto Rettoriale n. */2025

*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Oggetto: Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 – GSD 11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE – SSD PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza – Progetto FIS-2023-04053 “HUMATH” – CUP I53C24003170001 – Codice: CR 2025_7_HUMATH

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Risorse Umane, Affari Generali e Servizi

U.O.: Selezione Risorse Umane

IL RETTORE

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 22 della Legge come modificato dalla Legge n. 79/2022;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la Legge n. 15 del 25.02.2022, art. 1 comma 28-quinquies, relativa al riconoscimento dei titoli di studio esteri;

VISTO lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia emanato con Decreto Rettoriale n. 46 del 9 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 2022;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

VISTO il Regolamento per il Conferimento di Contratti di Ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 30/12/2010, n. 240 della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia emanato con Decreto Rettoriale n. 195 del 28 marzo 2025;

VISTA la delibera nella seduta del 18 dicembre 2024 del Senato accademico con la quale ha approvato il piano di programmazione triennale 2025-2027;

VISTA la delibera del Consiglio della Classe di Scienze Umane e della Vita tenutosi in data 11 dicembre 2025 di approvazione della proposta di attivazione di un contratto di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010 – Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE, Settore Scientifico Disciplinare PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17 dicembre 2025 con la quale è stata approvata l’attivazione di un contratto di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010 – Gruppo Scientifico Disciplinare



11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE, Settore Scientifico Disciplinare PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza, di cui sopra;

VERIFICATA la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la copertura della posizione prevista dal procedimento di selezione sul progetto codice FIS-2023-04053 – titolo “Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How” (HUMATH) – PI: Prof.ssa Silvia De Toffoli – CUP: I53C24003170001;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia bandisce una procedura selettiva per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, come specificato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

Art. 2 – ATTIVITÀ DA SVOLGERE

È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico, così come riportato nell'Allegato 1.

Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1.500 ore annue. Le contrattiste e i contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal responsabile scientifico. Laddove richiesto, al fine di verificare la ripartizione del monte ore destinate alle attività di ricerca svolte dal/dalla contrattista, è possibile l'utilizzo del sistema di rilevazione integrato della Scuola.

Il progetto che ciascuna vincitrice o ciascun vincitore dovrà sviluppare e gli obiettivi di produttività scientifica sono esplicitati nell'Allegato 1.

Art. 3 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Alla selezione possono partecipare le candidate e i candidati, anche con cittadinanza di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, di dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Possono altresì essere ammessi alle selezioni coloro che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando di selezione all'Albo ufficiale della Scuola.

In caso di dottorato conseguito all'estero, in alternativa:

1) è necessario allegare il decreto di riconoscimento accademico (ex equipollenza) con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 2 Legge 148/2002 e art. 1 comma 28-quinquies Legge 15/2022. Nelle more del rilascio del decreto di riconoscimento accademico (ex equipollenza), occorre allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti. La domanda per ottenere il provvedimento di riconoscimento di un dottorato di ricerca va presentata, dal 1° marzo 2022,



conformemente a quanto stabilito dalla L. 15 del 2022, ad un ateneo a scelta che rechi nella propria offerta formativa un dottorato nella materia di quello conseguito all'estero dall'interessato. Informazioni su modalità, scadenze, moduli e documentazione da allegare vanno richieste alla segreteria dell'ateneo al quale si vuole presentare la domanda e/o individuate visitando il relativo sito web. Per approfondire: [https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0/](https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0;);

2) ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, si prevede che al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provveda il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente paragrafo solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. La modulistica è disponibile alla pagina del MUR:

[https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_academici.pdf/](https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_academici.pdf;)

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate e, pertanto, non sono ammissibili.

Si sottolinea che in caso di titolo estero non ancora riconosciuto, le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione e che, se dichiarate idonee all'esito del concorso, la stipula del contratto sarà condizionata dall'esito della procedura di riconoscimento del suddetto titolo estero. La documentazione comprovante il riconoscimento (ex equipollenza o equivalenza) del titolo straniero dovrà essere prodotta alla Scuola IUSS nei modi e nei tempi stabiliti in sede di chiamata della persona idonea della selezione.

Non è consentita la partecipazione alla presente procedura di selezione per:

- il personale docente e ricercatore di ruolo, assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente alla Classe che propone l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessata/o.



Art. 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e gli allegati ritenuti utili per la procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuss/>.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre:

le ore 12:00 Europe/Rome del 9 gennaio 2026.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali, salvo che sia l'Amministrazione procedente a richiederle.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità “bozza”, consentendone la modifica e/o l'integrazione. Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di ammissione dovrà essere perfezionata e conclusa come segue:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà

generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo di firma dovrà essere scansionato e caricato nel sistema in PDF.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/iuss>.

Art. 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione, le candidate e i candidati dovranno:

- 1) selezionare la procedura cui intendono partecipare, definita dalla Classe di afferenza, dal Gruppo Scientifico Disciplinare e dal Settore Scientifico Disciplinare;
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le candidate e i candidati dovranno poi dichiarare, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) le proprie generalità, luogo e data di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (se diverso dalla residenza), specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata, se posseduto;
- 2) di essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza o del paese di residenza, se diverso dall'Italia, ovvero di non esserlo, indicando i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 3) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando, specificando la denominazione del titolo, l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito, la votazione finale e la data di rilascio;

in alternativa:

l'iscrizione all'ultimo anno di corso di dottorato di ricerca con conseguimento del titolo entro il termine tassativo previsto dall'art. 3 del presente bando, specificando la denominazione del titolo, l'Ateneo presso il quale si frequenta il corso di dottorato, l'anno di iscrizione e la data prevista di conseguimento del titolo;

- 4) in caso di titolo conseguito all'estero, l'ottenimento dell'equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero l'impegno a presentare istanza di riconoscimento del titolo estero, come previsto nell'art.3 del presente bando;



- 5) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 6) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla Classe proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico;
- 8) di non essere assunti a tempo indeterminato presso le istituzioni di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 (università, enti pubblici di ricerca e istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382) e di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- 9) di non essere professoresse/professori universitari di prima e seconda fascia o ricercatrici/ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- 10) l'idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 11) di essere consapevoli che il colloquio potrà avvenire in modalità telematica attraverso una piattaforma di videoconferenza e che si dispone degli strumenti indicati all'art. 8 del bando;
- 12) di essere a conoscenza che ogni eventuale variazione dei dati personali deve essere tempestivamente comunicata all'indirizzo selezione.hr@iusspavia.it;
- 13) di essere consapevoli che nel caso in cui il titolo di studio richiesto per l'ammissione venga conseguito oltre il termine stabilito da bando, è prevista la decadenza dalla posizione occupata in graduatoria e dal diritto alla stipula del contratto;
- 14) di essere consapevoli che, qualora dipendenti di un'amministrazione pubblica, diversa da quelle di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010, se vincitori, si dovrà essere collocati in aspettativa o in posizione di fuori ruolo, senza assegni, a decorrere dalla data di effettiva assunzione in servizio e per tutto il periodo del contratto;
- 15) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (data del provvedimento e autorità giudiziaria che le ha emesse), e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., artt. 3, 4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dagli interessati, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;



- 16) di essere/non essere o essere stati/non essere stati titolari di Contratto di Ricerca ai sensi dell'art. 22 Legge n. 240/2010, specificando il numero di mesi eventualmente già fruiti alla data di compilazione della domanda. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, la durata complessiva dei Contratti di Ricerca (compresa la durata del contratto di cui al presente bando), anche se stipulati con istituzioni differenti, non può in ogni caso essere superiore a 5 anni;
- 17) l'eventuale diagnosi di DSA o il riconoscimento della propria disabilità ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dettagliando l'ausilio richiesto ai fini di sostenere la discussione pubblica con la Commissione.

Alla domanda di partecipazione le candidate e i candidati dovranno allegare:

- 1) copia del documento di identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae attestante la propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;
- 3) eventuali ulteriori allegati ritenuti utili ai fini della valutazione (ad es. elenco delle pubblicazioni, master, corsi di perfezionamento post-laurea, borse di studio e incarichi per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, lettere di referenza, ecc.);
- 4) proposta progettuale relativa allo svolgimento del programma di ricerca per il quale è stata attivata la posizione. Eventuali informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale sono fornite nell'Allegato 1.

In caso di mancata allegazione della proposta progettuale e/o del curriculum vitae, la candidata o il candidato verrà esclusa/o dalla valutazione comparativa preliminare, non potendo ottenere il punteggio minimo per accedere al colloquio.

Art. 6 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando.

Tutte le candidate e i candidati sono ammessi alle selezioni con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa. L'esclusione è disposta con decreto motivato del Rettore ed è comunicata all'interessata/o all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativo alla presente selezione.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto Rettoriale ed è composta da tre membri, tra cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario, scelti tra i professori e ricercatori della Scuola o di altri Enti o tra esperti italiani o stranieri.

Art. 8 – PROCEDURA DI SELEZIONE

Relativamente alla procedura di cui al presente bando, la valutazione dei candidati avviene mediante procedura comparativa per titoli e colloquio ed è volta a verificare l'aderenza delle proposte progettuali con



il progetto di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione della proposta progettuale e del curriculum scientifico-professionale e di quello conseguito nel colloquio. Sono attribuibili al massimo 100 punti complessivi, di cui massimo 70 punti per la valutazione preliminare e massimo 30 punti alla valutazione del colloquio.

La Commissione effettua la valutazione comparativa preliminare sulla base dei seguenti criteri:

a) proposta progettuale presentata dai candidati:

- a.1) congruenza della proposta progettuale al progetto di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 20 punti;
- a.2) chiarezza, completezza, fattibilità e originalità della proposta progettuale, fino ad un massimo di 20 punti;

b) curriculum scientifico-professionale dei candidati:

- b.1) attinenza e rilevanza dei titoli di studio conseguiti, in relazione al progetto di ricerca oggetto della selezione fino a un massimo di 10 punti;
- b.2) consistenza e rilevanza della produzione scientifica, nonché congruenza della medesima con il progetto oggetto del bando, fino ad un massimo di 10 punti;
- b.3) attinenza e rilevanza delle precedenti attività di ricerca in relazione al progetto di ricerca oggetto della selezione, con particolare riferimento a quanto svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, (es: borse di studio e incarichi per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati, ecc.) fino ad un massimo di 10 punti.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione. Al colloquio orale sono ammessi i candidati che hanno ottenuto nella valutazione comparativa preliminare un punteggio di almeno 50/70.

I candidati dovranno sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati nella scheda allegata al presente bando (Allegato 1). Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La discussione con la Commissione viene svolta in forma pubblica, anche in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante le piattaforme Zoom o Microsoft Teams (la postazione da cui si sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento - di microfono e cuffie e/o casse audio).

La mancata presentazione o il mancato collegamento telematico nella data e nell'ora del colloquio saranno considerati rinuncia alla partecipazione alla selezione.

La convocazione dei candidati avviene mediante pubblicazione degli ammessi sulla pagina web del concorso sul sito della Scuola, in tale occasione vengono resi noti agli stessi i punteggi ottenuti nella valutazione preliminare.

Le candidate e i candidati devono presentarsi alla discussione muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio è, in generale, volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento al progetto oggetto di selezione.

La discussione si svolge nella lingua indicata nell'Allegato 1. Durante il colloquio, inoltre, viene accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella suddetta scheda allegata al presente bando.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione del vincitore della selezione, è approvata con Decreto del Rettore; è immediatamente efficace ed è pubblicata all'albo e sul sito web della Scuola.

Art. 9 – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Terminati i colloqui, la Commissione redige una graduatoria di merito, tenuto conto dei punteggi complessivi attribuiti alle candidate e ai candidati.

A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo della Scuola ed ha validità di 6 mesi.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnativa, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza. La collocazione nella graduatoria di merito non costituisce titolo per successive procedure selettive.

Qualora risulti vincitrice o vincitore della procedura una candidata o un candidato non ancora in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla selezione, è possibile stipulare il contratto di ricerca solo a seguito dell'acquisizione del medesimo titolo di studio, che deve avvenire entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando, a pena di decadenza.

Le stesse candidate e candidati risultati idonei al termine della procedura e non ancora in possesso del previsto titolo di studio, dovranno acquisire tale titolo entro i medesimi termini, a pena di decadenza dalla posizione occupata in graduatoria.

Art. 10 – DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI PUBBLICHE E AI FINI DELL'ASSUNZIONE

Ai fini della partecipazione alle selezioni pubbliche, i documenti e i titoli in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola possono essere prodotti nella lingua di origine.

I documenti e i titoli redatti in altre lingue devono essere presentati nella lingua d'origine con allegata una traduzione in italiano o inglese. La traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per quanto attiene alla documentazione necessaria ai fini dell'assunzione, agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11 – STIPULA DEL CONTRATTO

Ogni vincitrice o vincitore è invitata/o a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.



L'assunzione in servizio è prevista entro il 1° marzo 2026 in ottemperanza alle tempistiche di rendicontazione del progetto.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dal Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 così come modificato dalla L. 79/2022, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica le cause di risoluzione del contratto e i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, la/il dipendente si intende confermata/o in servizio e viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Le dipendenti e i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010, sono collocate/i in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

In caso di rinuncia o dimissioni della vincitrice o del vincitore, la Classe che ha richiesto la selezione potrà chiedere la stipula di un contratto di ricerca con un candidato valutato positivamente nella stessa selezione seguendo l'ordine decrescente del punteggio finale, purché tale punteggio sia superiore alla soglia limite indicata nel bando.

La/il titolare del contratto cittadina/o Extra UE, per l'assunzione, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

Art. 12 – PROROGA E RINNOVO DEL CONTRATTO

La richiesta motivata di proroga, in caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, viene avanzata dal Consiglio di Classe di afferenza, con il consenso dell'interessato, deliberate le esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto e la disponibilità finanziaria, con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale.

La richiesta motivata di rinnovo biennale viene avanzata dal Consiglio di Classe di afferenza che ha attivato il contratto, deliberate le esigenze di prosecuzione del progetto di ricerca e la disponibilità finanziaria, con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza contrattuale.

La proroga e il rinnovo sono approvati dal Senato Accademico, in una seduta precedente alla scadenza del contratto.

La proroga e il rinnovo concorrono al termine massimo di cinque anni complessivi previsto per la durata del contratto.

Nei periodi di astensione obbligatoria per maternità i contratti sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Art. 13 – DIRITTI E DOVERI

Fermi restando i diritti e doveri previsti dal Codice civile per i rapporti di lavoro subordinato, con la stipula, la contraente o il contraente assume il diritto e l'obbligo di svolgere l'attività di cui all'art. 2 e all'Allegato 1, impegnandosi a raggiungere gli obiettivi stabiliti e a produrre i risultati attesi nel rispetto del



cronoprogramma del progetto.

La contraente o il contraente svolge le attività pattuite in osservanza del vincolo gerarchico esistente nella Classe di afferenza, con l’obbligo di coordinare la propria attività con quanto previsto nel progetto di ricerca.

La contraente o il contraente svolge personalmente, senza avvalersi di sostituti, l’attività richiesta, sotto la supervisione del responsabile scientifico.

Alla/al contrattista di ricerca vengono applicate le norme di legge in materia di tutela della maternità, di infortunio e di malattia.

Le/i contrattiste/i di ricerca sono sottoposte/i ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico della Scuola.

Le/i contrattiste/i di ricerca sono tenute/i a rispettare quanto previsto nel Regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà industriale, nel Regolamento in materia di Privacy e trattamento dei dati e nel Codice Etico e di Comportamento della Scuola.

I contratti di ricerca non danno luogo a diritto di accesso al ruolo di enti pubblici di cui al comma 1 dell’art. 22 della Legge 240/2010, né possono essere computati ai fini di cui all’art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 14 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai titolari dei contratti di ricerca spetta, per la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo ai sensi dell’Art. 22 della Legge 240/2010. Il trattamento economico viene definito secondo il livello massimo pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, ovvero € 39.224,29 annuo lordo percepiente. Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC direzione@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola IUSS, è finalizzato all’esplicitamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell’incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l’utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000).

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L’apposita istanza va presentata al



Titolare. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.iusspavia.it/it/protezione-dati-personali>.

Art. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la Responsabile dell'Area Risorse Umane, Affari generali e Servizi, Dott.ssa Francesca Barone.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi alla U.O. Selezione Risorse Umane (tel. 0382/375866 e/o 0382/375833 – e-mail: selezione.hr@iusspavia.it).

Art. 17 – RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Mario Lloyd Virgilio Martina

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)



ALLEGATO 1

Codice bando: CR 2025_7_HUMATH

Classe di Scienze Umane e della Vita

11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE

PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza

*DISCLAIMER: The English version is a translation of the Italian original for informational purposes only.
In case of any discrepancy, the Italian original shall prevail.*

Titolo del progetto Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How (HUMATH)	Title of the research project Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How (HUMATH)
Numero dei posti per i quali viene bandita la procedura 1	No. of positions 1
Descrizione del progetto di ricerca <p>Nel corso dell'ultimo secolo, la filosofia della matematica si è concentrata principalmente sulla ricerca di fondamenti logici e sulla giustificazione degli assiomi. Esistono tuttavia anche questioni filosofiche che riguardano il modo in cui agenti umani in carne e ossa praticano la matematica. È in questo terreno intermedio, difficile da circoscrivere, tra il regno astratto e ideale delle teorie matematiche e il mondo umano, complesso e imperfetto, abitato dai matematici, che si colloca il presente progetto. Dal nostro punto di vista contemporaneo, la correttezza di un argomento matematico è compresa in termini di formalizzabilità, e la giustificazione delle nostre credenze matematiche è ricondotta all'esistenza di dimostrazioni formali. Le dimostrazioni ordinarie, tuttavia, presentano lacune e includono diagrammi; esse sono quindi profondamente diverse dalle dimostrazioni formali. Qual è allora il rapporto tra dimostrazioni formali e dimostrazioni ordinarie? Quali sono le norme epistemiche che governano la pratica matematica? Le dimostrazioni possono includere diagrammi? I computer possono aiutarci a dimostrare nuovi risultati e, in tal caso, in che modo? Queste domande sono particolarmente urgenti, poiché la tecnologia sta rapidamente trasformando il modo in cui praticiamo la matematica e le norme epistemiche che la regolano. Per essere affrontate in modo adeguato, esse richiedono una formazione sia filosofica sia matematica; ed è per questo che sono particolarmente adatta a occuparmene.</p>	Description of the research project <p><i>Over the last century, the philosophy of mathematics has been primarily focused on the quest to establish logical foundations and to justify axioms. But there are also philosophical issues that have to do with how living, breathing human agents practice mathematics. This is the elusive middle ground in which this project develops, between the perfect abstract realm of mathematical theories and the messy human world inhabited by mathematicians. From our contemporary perspective, the correctness of a mathematical argument is understood in terms of formalizability, and our justification in mathematical beliefs is cashed out in terms of formal proofs. Ordinary proofs, however, present gaps and include diagrams; they are dissimilar to formal proofs. What, then, is the relationship between formal and ordinary proofs? What are the epistemic norms governing mathematical practice? Can proofs include diagrams? Can computers help us prove new results, and if so, how? These questions are pressing because technology is rapidly changing the way in which we practice mathematics and the epistemic norms governing it. In order to be adequately addressed, they require training in philosophy as well as in mathematics – that is why I am ideally suited to tackle them.</i></p> <p><i>This project's primary goal is to provide a multifaceted theory of mathematical knowledge and justification that makes sense of how mathematical knowledge is produced and shared among human agents.</i></p>



L'obiettivo principale di questo progetto è fornire una teoria articolata della conoscenza e della giustificazione matematica che renda conto di come la conoscenza matematica venga prodotta e condivisa tra agenti umani.

Per raggiungere questo obiettivo ambizioso, ho definito tre obiettivi di ricerca per il finanziamento FIS2:

1. Sviluppare una teoria fallibilista della giustificazione matematica che soddisfi vincoli di natura sociale.
2. Esplorare l'interdipendenza tra *knowledge-that* e *knowledge-how* in matematica, concentrandosi sull'uso di notazioni e diagrammi da parte dei matematici.
3. Analizzare i diversi ruoli che i computer svolgono nella ricerca matematica, con particolare attenzione agli *interactive proof assistants* e all'uso dell'AI generativa applicata alla matematica.

Questo progetto ha radici interdisciplinari, collocandosi all'intersezione tra filosofia e matematica. È inoltre rilevante per la didattica della matematica, le scienze cognitive e la sociologia. L'impatto sociale è significativo, poiché il progetto contribuirà a modificare l'immagine comune della matematica: mettere in luce il suo lato umano la rende più accessibile e più attraente per un pubblico più ampio.

To reach my ambitious goal, I have defined three research objectives for my FIS2 Grant:

1. *Develop a fallibilist theory of mathematical justification that satisfies social constraints.*
2. *Explore the interdependence between knowledge-that and knowledge-how in mathematics by focusing on how mathematicians use notations and diagrams.*
3. *Investigate the different roles that computers play in mathematical research, focusing on interactive proof assistants and generative AI applied to mathematics.*

This project has interdisciplinary roots: philosophy and mathematics. It is also relevant to mathematical education, cognitive sciences, and sociology. Moreover, the societal impact is substantial because it will contribute to changing the folk image of mathematics: unveiling the human side of mathematics makes it more accessible and more attractive.

Gruppo Scientifico Disciplinare

11/PHIL-02 LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE

Academic Recruitment Group

11/PHIL-02 LOGIC, HISTORY AND PHILOSOPHY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY

Settore Scientifico Disciplinare

PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza

Subject area

PHIL-02/A Logic and Philosophy of Science

Durata del progetto e del contratto

Il progetto di ricerca durerà 36 mesi e la durata del contratto di ricerca è di 24 mesi, eventualmente rinnovabile di ulteriori 12 mesi.

Duration of the project and contract term

The research project will last 36 months, and the research contract will have a duration of 24 months, with the possibility of renewal for an additional 12 months.

Sede di svolgimento delle attività

IUSS Pavia, Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria n. 15, 27100 Pavia

Location of the research activities

IUSS Pavia, Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria n. 15, 27100 Pavia



Responsabile scientifico della ricerca (tutor) Prof.ssa Silvia De Toffoli	Principal Investigator (tutor) Professor Silvia De Toffoli
Attività di ricerca, obiettivi di produttività scientifica, caratteristiche qualitative della produzione scientifica Oggetto della ricerca: il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare la parte di filosofia della matematica generale del progetto HUMATH e in particolare di sviluppare una teoria della conoscenza matematica. La ricerca potrà in questo contesto riguardare inoltre un'analisi di come nozioni modali come sensitivity e safety possano essere applicate al caso della matematica e dei diversi tipi di evidenza che vengono usati nella pratica matematica contemporanea. Pubblicazioni inerenti ai temi del progetto, partecipazione a conferenze e convegni, supporto all'organizzazione delle attività e del gruppo di ricerca.	Research activities, scientific productivity objectives, qualitative characteristics of scientific production <i>The project aims to develop the general philosophy-of-mathematics component of HUMATH, with particular attention to formulating a theory of mathematical knowledge. Within this framework, the research may also investigate how modal notions such as sensitivity and safety can be applied to mathematics and to the different kinds of evidence employed in contemporary mathematical practice.</i> <i>The position involves producing publications relevant to the project themes, participating in conferences and workshops, and supporting the organization of research activities and the work of the research group.</i>
Importo Lordo annuo percepiente € 39.224,29	Annual Gross Amount € 39.224,29
Copertura finanziaria Progetto Codice FIS-2023-04053 – Titolo “Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How” (HUMATH) – PI Prof.ssa Silvia De Toffoli – Codice U-GOV HUMATH_DETOFFOLI_FIS2 – CUP I53C24003170001	Financial coverage <i>Project Code FIS-2023-04053 – Title “Humanizing Mathematical Knowledge: Fallibility, Technology, Know-How” (HUMATH) – PI Professor Silvia De Toffoli – Code U-GOV HUMATH_DETOFFOLI_FIS2 – CUP I53C24003170001</i>
Requisiti per partecipare alla selezione Dottorato di Ricerca o titolo equivalente	Admission requirements <i>PhD or equivalent qualification</i>
Profilo del ricercatore Esperienza in filosofia della matematica e epistemologia analitica (non specializzazione solo in logica).	Researcher's profile <i>Experience in the philosophy of mathematics and analytic epistemology (not limited to specialization in logic).</i>
Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale La proposta progettuale deve essere di massimo 3 pagine (bibliografia inclusa). Dovrà includere una sezione iniziale generale su come il profilo del candidato/della candidata potrà contribuire al progetto HUMATH. Dovrà includere inoltre una parte su un tema specifico sul quale la ricerca del candidato/della candidata potrà eventualmente focalizzarsi.	Useful indications for submitting the research proposal <i>The project proposal must be no longer than three pages (including bibliography). It should begin with a general section explaining how the candidate's profile would contribute to the HUMATH project. It should also include a section outlining a specific topic on which the candidate's research could potentially focus.</i>



Prova orale

Il colloquio verterà su esperienze pregresse, curriculum e su come il candidato/la candidata potranno contribuire al progetto di ricerca HUMATH.

Si svolgerà da remoto in conference call.

Durante il colloquio sarà verificata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

L'intero colloquio si svolgerà in lingua inglese

Data colloquio: 3 febbraio 2026

Ora colloquio: 17:00

Da remoto al link:

<https://unipv-it.zoom.us/my/silvia.detoffoli>

Interview

The interview will focus on the candidate's previous experience, curriculum, and potential contribution to the HUMATH research project.

It will be conducted remotely via conference call.

During the interview, the candidate's proficiency in English will be assessed.

The entire interview will be held in English.

The entire interview will be conducted in English.

Interview date: 3 February 2026

Interview time: 17:00

Remotely at the link:

<https://unipv-it.zoom.us/my/silvia.detoffoli>